



PANORAMICA FLASH SULL'ANDAMENTO DEI PREZZI DEI PRINCIPALI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI RILEVATI PRESSO I MERCATI ALL'INGROSSO ITALIANI - gennaio 2019

(a cura di Unioncamere e BMTI)

Situazione generale

L'andamento climatico è stato caratterizzato da temperature nella media stagionale, con eventi atmosferici avversi nelle regioni meridionali e conseguenti elevati danni alle colture.

In generale i prezzi sono risultati piuttosto elevati ad esclusione di alcuni prodotti quali mele e pere.

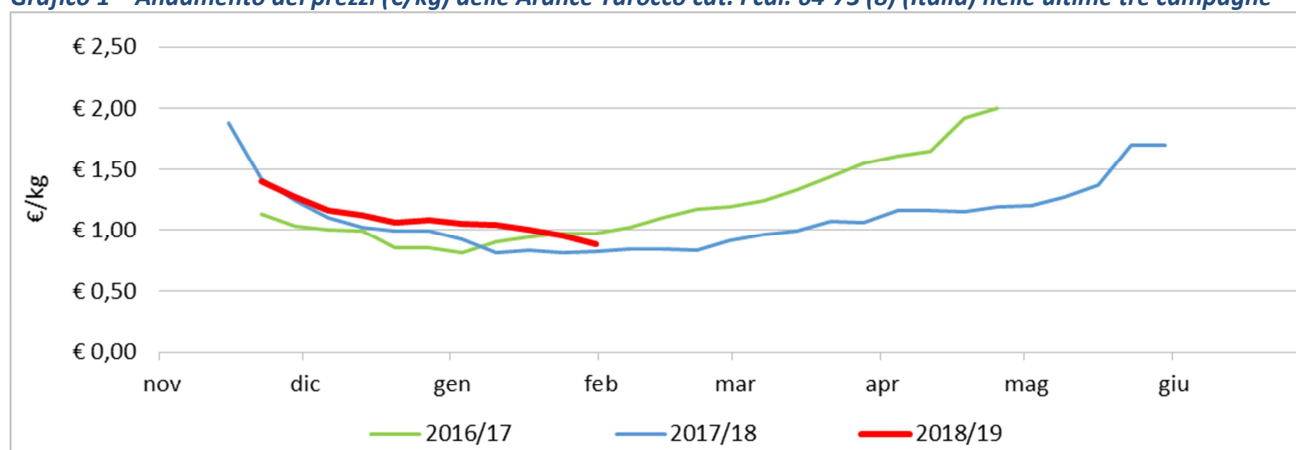
Frutta

La campagna di commercializzazione dei **limoni** ha evidenziato un andamento piuttosto regolare, con presenza sia di prodotto siciliano che spagnolo. Le quotazioni si sono attestate su livelli medio alti per entrambe le provenienze (1,00 per lo spagnolo e 1,10 €/Kg per il siciliano)

Hanno manifestato quotazioni di poco sopra la media anche gli **agrumi**, in particolare le arance e limoni, caratterizzate da un discreto interesse da parte del consumatore, soprattutto le cv. pigmentate. Prezzi stabili su livelli medi sono stati, invece, riscontrati per le produzioni orticole

Nel mese di gennaio è entrata a pieno regime la commercializzazione delle **arance Tarocco** con quotazioni su livelli medio alti (0,95-1,35 €/Kg), complice la bassa produzione e la poca presenza di calibri medio piccoli. Per quanto riguarda le arance bionde si segnala la presenza di una buona disponibilità di Navelina spagnola e di Washington Navel di produzione siciliana (0,95-1,15 €/Kg).

Grafico 1 – Andamento dei prezzi (€/kg) delle Arance Tarocco cat. I cal. 64-73 (8) (Italia) nelle ultime tre campagne



Fonte: elaborazione BMTI su dati mercati all'ingrosso MISE-Unioncamere

Verso la metà del mese si è avviata la campagna del **mandarino Tardivo**, con livelli della domanda particolarmente bassi. Questa coltura, in effetti, continui a non attrarre un particolare

interesse da parte del consumatore (0,85 e 1,25 €/Kg).



Per quanto riguarda le **clementine**, la campagna è proseguita a fronte di una domanda che è rimasta stabile. Da segnalare come il livello qualitativo relativamente basso della produzione calabrese non ne abbia favorito i consumi. Verso la fine del mese, con un certo anticipo, si sono osservati i primi arrivi di varietà tardive, quali: A, prevalentemente cv. Hernandina (0,80-1,20 €/Kg) Nadorcott, e Orri, quest'ultima particolarmente richiesta.

Su livelli medi le quotazioni dell'**actinidia**, caratterizzata da un buon livello qualitativo (1,10-1,50€/Kg). Si osserva una forte richiesta del consumatore per il prodotto a marchio Zespri di produzione nazionale, venduto a quotazioni simili al prodotto neozelandese importato nel periodo estivo (2,40-2,80 €/Kg).

E' ormai terminata la campagna **dell'uva da tavola** di origine europea. Di contro, si è assistito all'arrivo di prodotto dall'emisfero australe, prevalentemente cv. bianche quali Vittoria e Sugra One e rosate tipo Red Globe,

Ortaggi

L'ondata di freddo che ha investito le regioni centro meridionali ha causato ingenti danni a tutte le produzioni in campo aperto ed in serra non riscaldata. I prezzi per i prodotti in serra quali pomodori e peperoni sono risultati relativamente stabili su livelli medio alti. La domanda si è mantenuta su livelli medi per tutte le orticole.

Non si segnalano variazioni per gli **agli**, sia di produzione nazionale che estera (francese e spagnola). I prezzi si attestano su livelli medio alti. E' presente in prevalenza prodotto alla rinfusa (2,50-2,80 €/Kg) e in trecce (4,20-4,40 €/Kg). La disponibilità di prodotto di origine cinese si è invece largamente ridotta rispetto agli anni passati.

origine Sud Africa, Cile, Perù, con quotazioni intorno a 3,00 €/Kg.

Procede a rilento la campagna delle **pere**, sia della cv. Abate Fetel, (1,20-1,50€/Kg) che della cv. Kaiser (1,25-1,45€/Kg). Si riscontrano quotazioni medio alte per la cv. Decana del Comizio, che ha attratto un buon interesse da parte del consumatore (1,80-2,10€/Kg). Nel corso del mese è iniziata la commercializzazione della cv Conference con quotazioni che si aggirano su livelli medi (1,15 e 1,45 €/Kg).

Nel corso di gennaio si è mantenuta elevata la domanda per le **mele**. Non si prevedono aumenti di prezzo per effetto degli elevati quantitativi presenti nelle celle di conservazione. La cv. Golden Delicious ha evidenziato prezzi tra 1,10-1,20 €/Kg (per il prodotto di montagna). I prezzi della Fuji si sono attestati tra 1,20-1,40€/Kg.

Si osserva una certa presenza di **fragole**, con quotazioni elevate (4,00-5,50 €/Kg) e di origine prevalentemente nazionale.

In leggero incremento il prezzo delle **cipolle**, che continuano a mantenersi su livelli relativamente elevati (0,70-0,80 €/Kg per le dorate e 0,80-0,85 €/Kg per le bianche). Da segnalare che le tonde rosse sono ormai in via di esaurimento. Inizio di campagna per la Cipolla di Tropea, in particolare cipollotti di piccole dimensioni.

Si attesta su livelli medi l'offerta per i **carciofi**, fortemente colpita dalle cattive condizioni atmosferiche con conseguente presenza di grandi quantitativi di prodotto recante danni da freddo. Sono presenti tutte le tipologie, tra le quali si segnala: il carciofo violetto senza spine (0,60-0,65 €/pz.) il violetto Tema (0,50-0,55 €/pz.), il violetto Terom ed il Romanesco (1,00-1,10 €/pz.).



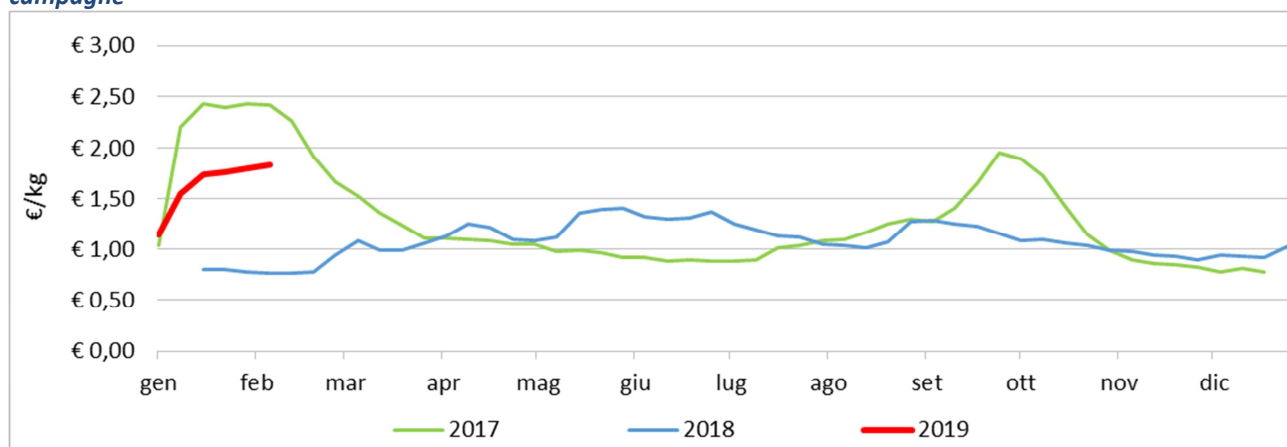
La **zucchini** ha manifestato un forte incremento delle quotazioni che ha toccato l'apice verso la fine del mese. Presente nel mercato prodotto siciliano, laziale e marocchino, con quotazioni tra 2,30-2,50 €/Kg. La domanda è nella media e il livello qualitativo risulta buono.

Relativamente elevato anche il prezzo delle **lattughe** (2,20-2,20 €/Kg), la cui offerta è

progressivamente diminuita a causa delle condizioni climatiche. La qualità del prodotto è nella media.

Quotazioni in forte incremento per il **finocchio** (1,80-2,10 €/Kg), complice la forte sensibilità di questa nei confronti delle basse temperature.

Grafico 2 – Andamento dei prezzi (€/kg) del Radicchio rosso tardivo cat. I cal. N.C. (Veneto) nelle ultime tre campagne



Fonte: elaborazione BMTI su dati mercati all'ingrosso MISE-Unioncamere

Quotazioni regolari su livelli medio alti per il **fagiolino**. Si osserva che anche il prodotto di origine marocchina (3,00-3,80 €/Kg) ha risentito del cattivo tempo ed è stato in parte rimpiazzato dalla prodotto senegalese, con quotazioni più elevate ma di qualità migliore.

Quotazioni elevate per il **cavolfiore**, con punte di 1,80 €/Kg, ed in generale per tutte le brassicacee, quali broccoli (fino a 2,00 €/Kg), cime di rapa, cavoli cappucci. Negli ultimi giorni del mese, tuttavia, le quotazioni sono cominciate a calare.

I **radicchi rossi** hanno evidenziato un andamento piuttosto regolare, con quotazioni medio-basse ed un livello della domanda non particolarmente elevato. La produzione risulta abbastanza alta per tutte le tipologie e la qualità è buona. Trattandosi di prodotto in

conservazione non si prevedono particolari variazioni nelle prossime settimane (1,15-1,25€/Kg per il radicchio rosso tondo).

Ancora in leggero incremento le **carote** (0,55-0,70 €/Kg), con quotazioni che si stanno portando su livelli superiori alla media del periodo.

Per quanto riguarda il **pomodoro** rosso a grappolo, il prezzo medio si è mantenuto su livelli medio alti (1,80-1,90 €/Kg). Scarsa la presenza di pomodoro tondo liscio verde nazionale, mentre risulta più ampia la disponibilità di prodotto di origine marocchina e spagnola. In aumento le quotazioni per il ciliegino (2,30-2,70 €/Kg). Si mantiene un discreto interesse per le varietà di pregio invernali quali il Sardo e la tipologia "Merinda".



Quotazioni molto elevate per le **melanzane**, sia italiane che spagnole, con prezzi che partendo da livelli elevati sono ulteriormente cresciute a causa del freddo (2,80-3,00 €/Kg). Il livello della domanda del prodotto è tuttavia basso. Il **peperone** ha mostrato prezzi nella media. Si segnalano problemi qualitativi per il

prodotto siciliano (2,00-2,20 €/Kg), mentre risulta migliore la situazione per il prodotto "Quadrato" spagnolo (1,70-1,80€/Kg).